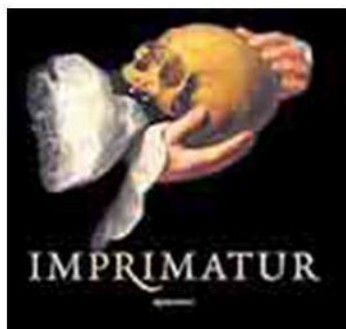


La polemica

Monaldi e Sorti se la saga è un caso



La copertina «Imprimatur» di Monaldi e Sorti

Roberto Carnero

S spesso per promuovere un libro le case editrici utilizzano, abusandone, l'etichetta di caso letterario. Questa volta, però, non è così, perché il caso letterario c'è tutto. Con il romanzo *Imprimatur* di Rita Monaldi e Francesco Sorti (pagg. 672, euro 18) Baldini&Castoldi manda in libreria un best-seller uscito in 60 Paesi, che ha venduto oltre 2 milioni in tutto il mondo ed è stato per mesi ai vertici delle classifiche. In Italia, dopo essere uscito nel 2002 da Mondadori ed essere arrivato al quarto posto in classifica, non è stato più ristampato ed è stato messo fuori catalogo dopo pochi mesi. Perché? Anche questo è parte del caso letterario. *Imprimatur* non è un'opera isolata, bensì il primo di una serie di 7 thriller storici ambientati tra il Seicento e il Settecento, basati sulla romanzesca figura dell'abate Atto Melani (Pistoia 1626-Parigi 1714), cantante castrato, diplomatico e spia, consigliere segreto di papi, principi e re. Il secondo volume della serie, *Secretum*, sarà in libreria il 15 ottobre, e gli altri 5 a seguire.

Monaldi e Sorti, chi era l'abate Melani?

«Un italiano che ha dovuto trovare la fortuna voltando le spalle al suo Paese. Nasce povero a Pistoia, uno dei sette figli del campanaio del Duomo, e muore quasi novant'anni dopo a Parigi, ricco e

Editoria

Nuova vita per i sette romanzi storici della coppia da best-seller. Lo scandalo

di Innocenzo XI onorato». Come mai Mondadori non intuì il potenziale successo della serie?

«Siamo convinti che la cosa abbia a che fare con una scoperta che facemmo su un Papa, Innocenzo XI, durante le nostre ricerche storiche in preparazione del romanzo. Avevamo le prove del suo tradimento, per avidità non difese gli interessi dei cattolici inglesi. Subito dopo gli attentati dell'11 settembre 2001, per ragioni politiche si diede impulso al processo di canonizzazione di questo Papa che aveva promosso la prima e la seconda Lega Santa contro gli ottomani».

E Mondadori?

«Prima pubblicò il libro, poi però lo tolse dai cataloghi... Sulla vicenda è stato scritto un libro-inchiesta da Simone Berni».

Viene in mente Dan Brown...

«No, per carità! I romanzi di Dan Brown sono pura paccottiglia storica, un classico prodotto di esoterismo trash».

Qual è il motivo di attualità nei vostri libri?

«Scriviamo romanzi storici, e la Storia è sempre attuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

